



# *Città di Matelica*

(PROVINCIA DI MACERATA)

RELAZIONE DI DETTAGLIO ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI  
CONTRIBUTO PER IL PROGETTO:

## ***“RIORDINO FONDO ARCHIVISTICO DEL TEATRO COMUNALE “G. PIERMARINI” DI MATELICA”***

### **STATO ATTUALE**

L'Archivio storico del Comune di Matelica è diviso in vari fondi conservati in luoghi diversi e con esigenze differenziate :

- **Fondo preunitario:** inventariato nel XX sec. conservato presso i locali al piano terra di palazzo Ottoni, non visitabile al pubblico, ma fruibile grazie alla presenza nella attigua biblioteca comunale “L. Bigiaretti” di un servizio bibliotecario attivo tutta la settimana. I locali sono parzialmente inagibili e prossimi ad una ristrutturazione che imporrà il trasferimento dell'archivio per l'esecuzione dei lavori. Tale trasferimento in uno spazio diverso e più idoneo dell'attuale dovrà essere definitivo in quanto lo stato di conservazione dei documenti dimostra che gli attuali locali presentano un eccesso di umidità e scarsa areazione. Tale condizione ha evidentemente favorito la presenza di insetti e muffe che è indispensabile bonificare in concomitanza del trasferimento. Per aumentare la fruibilità di questi materiali sarebbe necessario digitalizzare i documenti di maggiore interesse e informatizzare l'inventario per renderli disponibili e fruibili on line.
- **Fondo post unitario:** conservato presso un magazzino esterno, è stato realizzato esclusivamente un catalogo topografico del posseduto, non inventariato. Necessita di verifica dello stato di conservazione, riordino e inventariazione ed eventuale successiva digitalizzazione.
- **Fondo del Teatro comunale “G. Piermarini”:** consta di materiali conservati dal XVIII sec. in vari magazzini dell'Ente, di natura eterogenea, tecnica, iconografica ed amministrativa. I documenti non sono né catalogati topograficamente, né inventariati, né tantomeno digitalizzati. Da un primo sopralluogo la sua consistenza complessiva è stata stimata in circa 10 metri lineari, deve essere valutata la necessità di bonificare la presenza di tarli ed altri infestanti. La rilevanza scientifica e culturale di una parte di questi documenti è stata già evidenziata da alcuni studi, [cfr. Barbara Marinelli, *Il Teatro di Matelica cenni storici e cronologia degli spettacoli in musica (1812-1975)*,

**Matelica, Biblioteca Libero Bigiaretti, 2012], che tuttavia non hanno potuto attingere al complesso dei documenti. Per la loro natura e consistenza si ritiene che questi documenti possano essere utilmente trasferiti nei nuovi locali insieme all'archivio preunitario, per essere costituiti in un unico fondo, inventariati, catalogati topograficamente e digitalizzati. almeno per un primo nucleo selezionato in base alla rilevanza storica, artistica e antropologica con l'aiuto della Soprintendenza archivistica competente.**

## **OBIETTIVI E FINALITÀ**

La partecipazione al bando in oggetto con una richiesta di contributo pari a €10.000,00 è finalizzata a un intervento sul materiale documentario dell'archivio del Teatro comunale "G. Piermarini" per il quale è più elevato il rischio di dispersione e danneggiamento fisico dei materiali, giacché questi ultimi non sono inventariati, né ordinati, ma sparsi in vari magazzini, i quali dovranno in parte essere sgombrati per i lavori di restauro resi necessari dai danni causati dal sisma 2016. Si rende pertanto impellente un'azione di bonifica da insetti e muffe, nonché l'inventariazione ed il riordino in un unico fondo di detti materiali come di seguito specificato:

1. Inventariazione
  - a. Attribuzione di una segnatura archivistica per ogni unità archivistica
  - b. Descrizione di ogni singola unità archivistica
  - c. Creazione di un database su software *Archimista*
  - d. *Redazione schede introduttive del fondo, delle serie che lo compongono e della scheda del soggetto produttore*
2. Acquisto degli scaffali e dell'attrezzatura necessaria e idonea alla conservazione dei materiali;
3. Collocamento ordinato a scaffale presso il nuovo fondo d'archivio:
  - a. Attribuzione di un numero di corda progressivo da 1 a n, in modo da poter individuare in modo univoco ogni singolo pezzo. Questa numerazione provvisoria permetterà, al momento del trasferimento della documentazione nel nuovo locale adibito ad archivio di deposito, un riordino della stessa e una corretta collocazione a scaffale senza ulteriori interventi;
  - b. collocamento in modo ordinato, suddiviso per serie, la documentazione sulle scaffalature;
  - c. redazione di un elenco topografico della documentazione trasferita.
4. Digitalizzazione e indicizzazione della documentazione, stimata in circa 10.000 fogli selezionati secondo criteri di interesse storico, artistico e archivistico che saranno indicati dalla Soprintendenza archivistica delle Marche e dell'Umbria territorialmente competente:
  - a. Scansione di ogni singolo foglio;
  - b. Indicizzazione delle scansioni in modo da poter rendere consultabile e reperibile la documentazione;

Le operazioni descritte dovranno essere svolte “sotto la direzione di” o “direttamente da” personale specializzato in possesso di Laurea e di Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica nel rispetto del *Codice internazionale di deontologia degli archivisti*, approvato dall'Assemblea Generale del Consiglio Internazionale degli Archivisti di Pechino del 6 settembre 1996.

Una volta bonificato, inventariato e riordinato il fondo archivistico del Teatro comunale “G. Piermarini” potrà essere trasferito presso i nuovi locali individuati per la conservazione del “Fondo Preunitario” e del “Fondo storico della Biblioteca comunale “L. Bigiaretti” per essere direttamente gestito dal personale di quest'ultima.

## **FINALITA' E RICADUTE SUL TERRITORIO**

Il contributo concesso servirà in via preliminare ad impedire la dispersione dei materiali conservandone l'integrità fisica, mediante la costituzione di un fondo dell'Archivio comunale di Matelica dedicato al Teatro “G. Piermarini”.

Il giacimento culturale rappresentato dal fondo in parola, una volta inventariato e digitalizzato sarà fruibile sia in loco che *on line* e dunque accessibile ad un pubblico di studiosi e curiosi potenzialmente più ampio e globalizzato, fornendo nuovi spunti di ricerca sulla storia della città e del suo teatro, grazie anche alla sinergia con la Biblioteca comunale “L. Bigiaretti”, dotata di personale specializzato che durante il quotidiano orario di servizio è in grado di supportare le esigenze di studiosi e ricercatori di ogni provenienza.

Nel **breve termine** è plausibile attendersi:

- 1) un rinvigorismento delle attività di ricerca sul materiale documentario accessibile dalla comunità scientifica, che garantirà prospettive di studio multidisciplinari e internazionali con nuove pubblicazioni, giornate di studio, convegni e nuovi impulsi offerti all'editoria locale.
- 2) il coinvolgimento in percorsi didattici tra le carte d'archivio degli Istituti scolastici del territorio, di ogni ordine e grado, con possibilità di accesso guidato alle fonti per svolgere approfondimenti di storia locale.
- 3) Collaborazioni con le Associazioni teatrali e musicali del territorio, il cui pubblico vario per interessi e fasce di età sarà coinvolto in riletture e reinterpretazioni di antiche partiture e copioni del passato, per promuovere una fruizione attiva, più consapevole e diffusa delle proposte culturali attualmente offerte presso il Teatro comunale.

Nel **medio periodo**, le buone pratiche e le collaborazioni instauratesi tra il personale specializzato incaricato dell'inventariazione e la digitalizzazione dei documenti del fondo archivistico del Teatro comunale e la competente S.A.B-U.MA, saranno implementate per una più ampia ed indispensabile

azione di inventariazione dell'archivio "contemporaneo" e progressiva informatizzazione e digitalizzazione dell'Archivio storico del comune di Matelica nel suo complesso.

La generale ricaduta sul territorio prevede di rendere un luogo esclusivo e chiuso come l'archivio storico, in un luogo di partecipazione, inclusione e incontro con studenti, associazioni e imprese culturali ed editoriali, con artisti e studiosi, per la realizzazione di un modello di *audience development* con cui costruire un network di relazioni con istituzioni pubbliche e private – musei, scuole, associazioni, università e centri di ricerca, per costruire una più ampia rete di collaborazioni e una comunità di prossimità sensibile e attenta.

## BUDGET DI PROGETTO

### Uscite Stimate\*

Inventariazione dell'Archivio del Teatro Comunale	€	8.000,00
Digitalizzazione e indicizzazione	€	3.000,00
Disinfestazione e bonifica da insetti e muffe	€	7.000,00
Acquisto scaffalature e materiale per la conservazione.	€	1.000,00
Acquisto scanner per la digitalizzazione dei documenti.	€	1.000,00
<b>BUDGET</b>	<b>€</b>	<b>20.000,00</b>

\*L'importo delle singole voci potrebbe subire degli scostamenti nel caso in cui in seguito allo spoglio e valutate le condizioni e l'interesse dei singoli documenti, in accordo con la competente SAB-UMA, si dovesse privilegiare un'azione di bonifica più radicale, limitando la digitalizzazione ai documenti di maggiore interesse scientifico.

### Entrate stimate

Contributo Fondazione Cassa di Risparmio Macerata/Regione	€	10.000,00
Risorse proprie Comune di Matelica	€	10.000,00
<b>ENTRATE TOTALI</b>	<b>€</b>	<b>20.000,00</b>

## TEMPI DI REALIZZAZIONE

1 ANNO a partire dalla concessione dell'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archivistica e Bibliografica.

SG/sg

Matelica, li 31-03-2020

f.to IL SINDACO  
del Comune di Matelica  
Dott. Massimo Baldini